



Demografia d'impresa nelle province di Grosseto e Livorno II° trimestre 2025

Il complesso delle sedi d'impresa registrate presso la CCIAA Maremma e Tirreno mostra un andamento migliore rispetto ai territori di confronto anche nel secondo trimestre 2025: un piccolo ma significativo incremento numerico sia in termini tendenziali che congiunturali. Incremento che appare peraltro ben descrivere l'effettiva dinamica imprenditoriale del trimestre se si considera che, a differenza di quanto accaduto nell'immediato passato, le cancellazioni d'ufficio rappresentano una parte trascurabile delle cessazioni totali. Dall'analisi della natimortalità emerge infatti che ad una sostanziale stabilità tendenziale delle iscrizioni, fa da contraltare una forte riduzione delle cancellazioni, fenomeni che hanno generato un saldo non solo positivo, ma anche decisamente più elevato rispetto al medesimo periodo del 2024.

Si continuano poi ad osservare i due fenomeni che hanno caratterizzato la demografia d'impresa negli ultimi anni: per quanto concerne la natura giuridica, l'unica tipologia che può vantare una crescita è rappresentata dalle società di capitale; così come continua ininterrotto l'aumento delle unità locali, in particolare di quelle aventi sede fuori provincia.

Fra i settori numericamente più rilevanti si rileva una sostanziale stabilità del Primario, un incremento tendenziale nelle costruzioni ed in particolare nel turismo, mentre commercio e manifatturiero continuano a percorrere una fase discendente che pare senza soluzione di continuità.

In questa relazione proponiamo la classificazione delle imprese secondo la nuova codifica ATECO 2025, di recente introduzione ma si è mantenuta la "vecchia" classificazione per le valutazioni di carattere tendenziale e per l'analisi storica.

Sedi d'impresa registrate

Al 30 giugno 2025 le sedi d'impresa registrate in Italia ammontano a poco meno di 5,9 milioni: in un anno se ne osserva un ammanco di oltre 38 mila unità, il -0,6% in termini relativi. Un andamento non dissimile si calcola per la Toscana, dove la riduzione è pari al -0,8%, data la perdita di oltre 3.100 sedi, con le imprese regionali che si attestano poco sopra le 393 mila unità. Quasi tutte le province mostrano una tale discesa, che è particolarmente pronunciata in quelle di Massa Carrara, Lucca e Pisa, da poco "riunite" in un'unica Camera di Commercio.

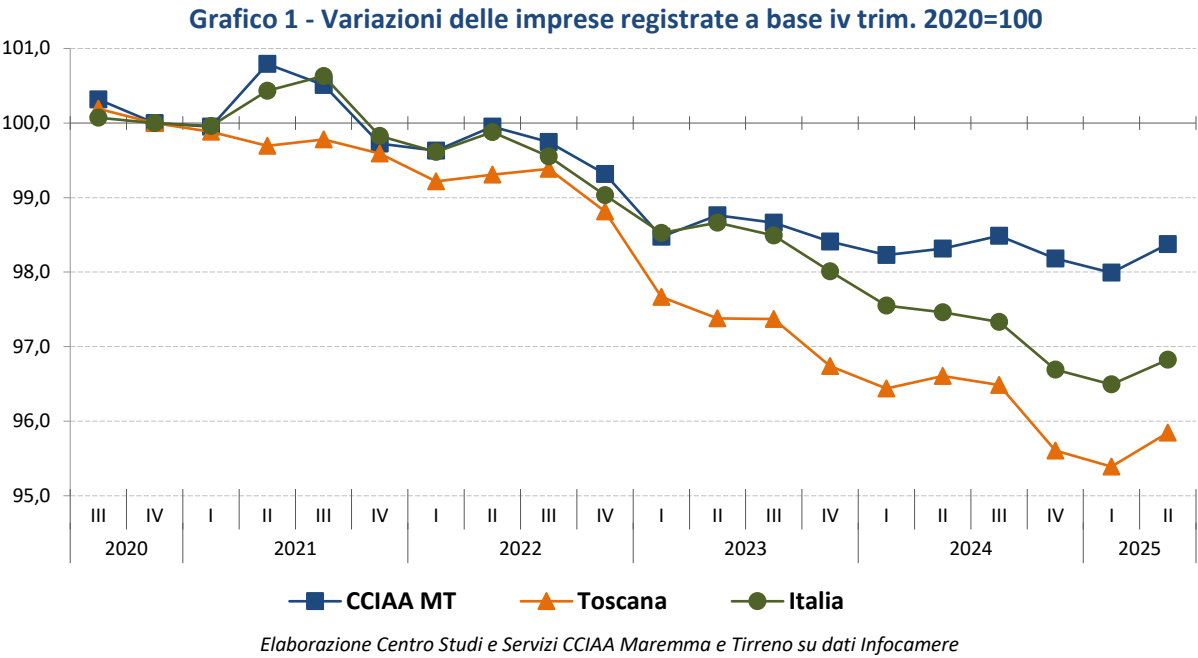
I nostri territori mostrano variazioni sicuramente migliori delle precedenti, dato che per Livorno (32.075 sedi registrate) si rileva solo un piccolo passo indietro (-0,1%), mentre Grosseto (28.818

unità) mette addirittura a segno una blanda ma significativa crescita (+0,2%), superata dalla sola Prato (+0,5%). La dotazione imprenditoriale della CCIAA della Maremma e del Tirreno è dunque pari a 60.893 sedi registrate, livello che, grazie ad un guadagno di 36 unità, cresce dello 0,1% in ragione d'anno (tabella 1).

Tab. 1 - Sedi d'impresa registrate: valori assoluti, variazioni assolute e percentuali. Confronto II° trim. 2024/2025				
Territorio	II° trim. 2024	II° trim. 2025	Var. Ass.	Var.%
Arezzo	35.239	35.133	-106	-0,3%
Firenze	103.027	102.673	-354	-0,3%
Grosseto	28.761	28.818	57	0,2%
Livorno	32.096	32.075	-21	-0,1%
CCIAA Maremma Tirreno	60.857	60.893	36	0,1%
Lucca	41.620	40.565	-1.055	-2,5%
Massa Carrara	21.999	21.046	-953	-4,3%
Pisa	41.982	41.317	-665	-1,6%
Pistoia	31.086	30.943	-143	-0,5%
Prato	33.258	33.435	177	0,5%
Siena	27.225	27.173	-52	-0,2%
Toscana	396.293	393.178	-3.115	-0,8%
ITALIA	5.923.648	5.885.209	-38.439	-0,6%
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>				

Le variazioni congiunturali si calcolano in terreno positivo in tutti gli ambiti analizzati: +0,3% per l'Italia, +0,5% per la Toscana e +0,3% per la nostra Camera, anche se in questo caso Livorno (+0,4%) ha un andamento lievemente migliore rispetto a Grosseto (+0,3%). Il guadagno numerico messo a segno nel trimestre in esame non fornisce tuttavia l'inerzia necessaria ad invertire la tendenza preesistente: il tessuto imprenditoriale locale prosegue in quella fase di lento declino che si osserva ormai dalla metà del 2022, che resterà tale a meno che i prossimi trimestri non forniscano una spinta maggiore in tal senso. L'andamento locale appare comunque migliore di quello mostrato dai territori di confronto, i quali hanno perso per strada molte più imprese, tanto che nel grafico 1 (analisi per numeri indice a base fissa quarto trimestre 2020) è evidente il disallineamento che si è andato a formare soprattutto fra i "sentieri" locale e nazionale, che fino a metà 2023 avevano tenuto un percorso pressoché identico. Anche se il secondo trimestre 2025 si è chiuso in maniera positiva per il complesso delle registrate toscane, quest'ultimo sconta ancora un evidente ritardo in termini di sviluppo rispetto agli altri territori, accumulato dall'inizio del 2023.

Per dirla con le cifre, a metà dell'anno in corso il numero indice calcolato per la nostra CCIAA è pari a 98,4 punti base¹ (con una forbice ormai ben delineata fra Livorno 97,8 e Grosseto 99,0), valore superiore sia all'ambito nazionale (96,8) sia, soprattutto, a quello regionale (95,8).



Tab. 2 – Sedi d’impresa per status: valori assoluti, composizione e variazioni tendenziali % II° trim. 2025							
		Registrate	attive	sospese	inattive	con procedure concorsuali	in scioglimento o liquidazione
CCIAA MT	Val. ass.	60.893	53.726	46	4.771	750	1.600
	Incidenza	100%	88,23%	0,08%	7,84%	1,23%	2,63%
Toscana	Val. ass.	393.178	342.728	521	29.879	6.726	13.324
	Incidenza	100%	87,17%	0,13%	7,60%	1,71%	3,39%
Italia	Val. ass.	5.885.209	5.063.175	6.532	491.784	85.313	238.405
	Incidenza	100%	86,03%	0,11%	8,36%	1,45%	4,05%
Variazioni Tendenziali							
CCIAA MT		0,1	0,0	-2,1	1,8	-6,5	0,7
Toscana		-0,8	-0,4	-2,6	0,0	-3,2	-10,9
Italia		-0,6	-0,6	-3,6	-1,5	-5,9	2,6

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Tralasciando le sedi attive, di cui si tratterà più avanti, nell’analisi per status (tabella 2) si rileva un aumento delle imprese inattive (+1,8%), fenomeno peraltro presente solo a livello locale ed uno, più lieve, di quelle in scioglimento e liquidazione (+0,7%), andamento condiviso col livello nazionale. Si

¹ Si è posto pari a 100 il valore del quarto trimestre 2020.

conferma una flessione generalizzata delle imprese sottoposte a procedure concorsuali (-6,5% nell'insieme delle nostre province) e di quelle sospese (-2,1%).

Anche nel trimestre in esame si osserva che le società di capitali sono l'unica classe di natura giuridica a poter vantare una crescita su base tendenziale e ciò accade sia nelle nostre province (+2,8%), sia altrove (Toscana +1,2%, Italia +2,7%). Risultano in calo numerico tutte le altre tipologie, anche se a livello locale tale riduzione appare sempre meno accentuata rispetto ai territori di confronto.

Pur in costante diminuzione, le imprese individuali rappresentano ovunque la forma tuttora più utilizzata, nei nostri territori (57%) ancor più che altrove. Seguono le società di capitale col 23% del totale, le società di persone col 18%, e le "altre" forme giuridiche col 2,5% (tabella 3).

Tab. 3 - Imprese registrate per classe di natura giuridica al II° trim. 2025.					
Valori assoluti, composizione e variazioni tendenziali %					
		Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme
CCIAA MT	Val. ass.	13.778	11.005	34.565	1.545
	Incidenza	22,63%	18,07%	56,76%	2,54%
Toscana	Val. ass.	117.542	69.342	197.490	8.804
	Incidenza	29,90%	17,64%	50,23%	2,24%
Italia	Val. ass.	1.951.679	815.571	2.941.345	176.614
	Incidenza	33,16%	13,86%	49,98%	3,00%
Variazioni Tendenziali					
CCIAA MT		2,8	-1,0	-0,6	-0,3
Toscana		1,2	-2,1	-1,3	-6,1
Italia		2,7	-3,4	-1,9	-2,9
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>					

Sedi d'impresa attive

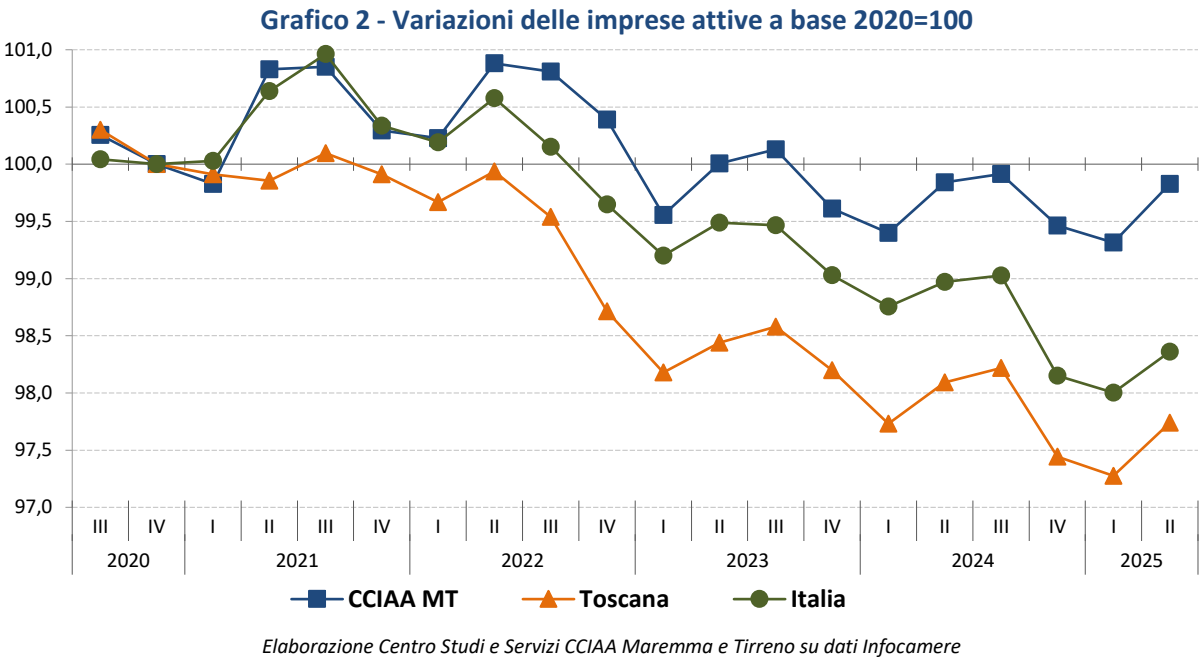
Le sedi d'impresa attive ammontano in Italia a 5,06 milioni e calano tendenzialmente di oltre mezzo punto percentuale (-0,6%), variazione non dissimile a quanto avvenuto alle 343 mila toscane (-0,4%). Localmente si rileva un andamento migliore, con Livorno (stabile) che fa lievemente meglio di Grosseto (-0,1%); nel complesso della CCIAA Maremma e Tirreno se ne contano esattamente 53.726, con una lievissima perdita di sole 7 unità (tabella 4).

Come avvenuto per le registrate, anche per le attive si rileva un aumento congiunturale, che in tutti i territori esaminati si aggira sul mezzo punto percentuale.

L'andamento storico delle sedi d'impresa attive nelle nostre province continua ad essere blandamente orientato al ribasso ed anche in questo caso il percorso locale appare migliore o, meglio, meno preoccupante rispetto a quanto fatto dai territori di confronto: a metà 2025 l'indice della serie relativa

alla CCIAA Maremma Tirreno è pari a 99,8 punti base, contro i 98,4 dell'Italia ed i 97,7 della Toscana (grafico 2, numeri indice a base fine 2020).

Tab. 4 - Sedi d'impresa attive: valori assoluti, variazioni assolute e percentuali. Confronto II° trim. 2024/2025				
Territorio	II° trim. 2024	II° trim. 2025	Var. ass.	Var. %
Arezzo	31.265	31.136	-129	-0,4%
Firenze	88.945	88.912	-33	0,0%
Grosseto	25.774	25.758	-16	-0,1%
Livorno	27.959	27.968	9	0,0%
CCIAA MT	53.733	53.726	-7	0,0%
Lucca	35.731	35.237	-494	-1,4%
Massa Carrara	17.964	17.521	-443	-2,5%
Pisa	35.905	35.605	-300	-0,8%
Pistoia	27.078	27.064	-14	-0,1%
Prato	29.218	29.432	214	0,7%
Siena	24.130	24.095	-35	-0,1%
Toscana	343.969	342.728	-1.241	-0,4%
ITALIA	5.094.479	5.063.175	-31.304	-0,6%
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere				

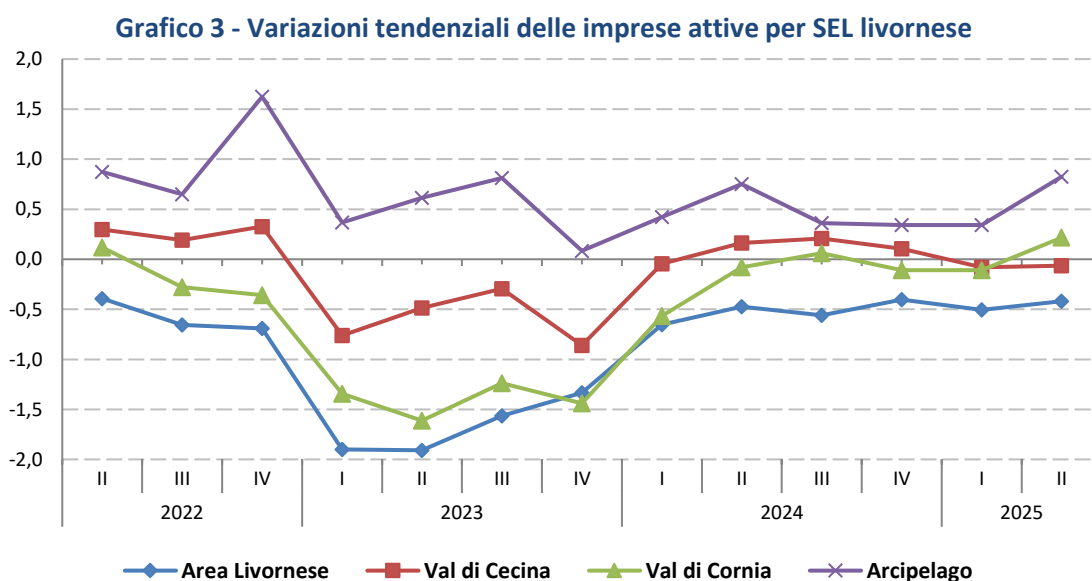


Le variazioni tendenziali delle sedi attive nei sistemi economici locali (SEL, tabella 5) non si discostano molto dalla media generale, tranne che in due casi: si distinguono in positivo le Colline metallifere (+0,7%) ed in negativo l’Albegna-Fiora (-0,5%).

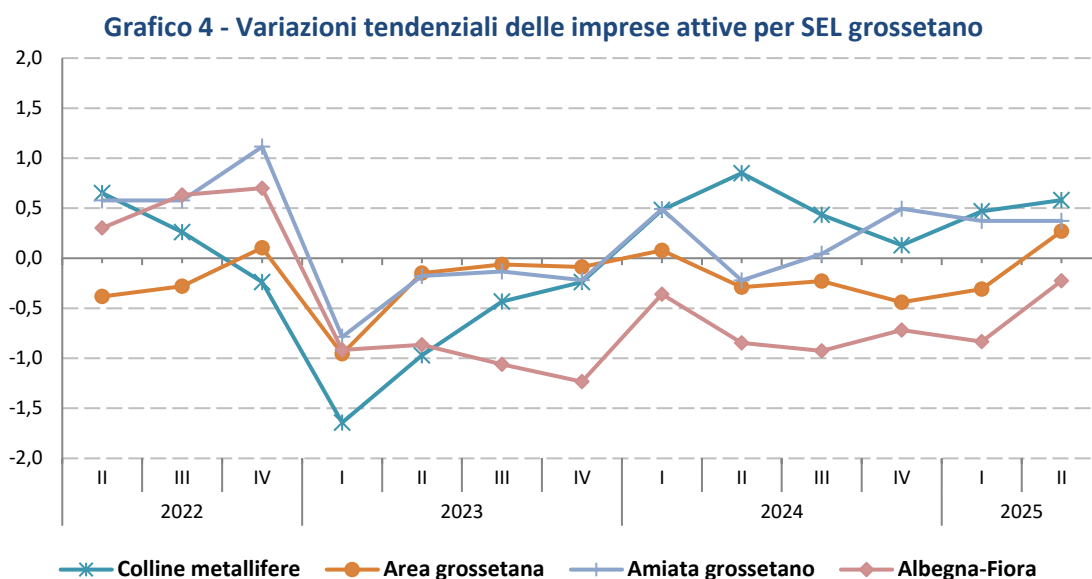
Tab. 5 - Imprese attive per SEL. Valori assoluti e variazioni percentuali. Confronto II° trim. 2024/2025			
SEL	II° trim. 2024	II° trim. 2025	Var. %
Colline metallifere	4.623	4.654	0,7
Area grossetana	11.407	11.406	0,0
Amiata grossetano	2.254	2.249	-0,2
Albegna-Fiora	7.490	7.449	-0,5
Area livornese	12.633	12.631	0,0
Val di Cecina	6.762	6.772	0,1
Val di Cornia	4.939	4.924	-0,3
Arcipelago livornese	3.625	3.641	0,4
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere			

Nei grafici 3 e 4 è riportato lo storico delle variazioni tendenziali dei SEL rispettivamente livornesi e grossetani (ultimi quattro anni). Nel primo caso emerge come solo l’Arcipelago livornese possa vantare un trend di crescita pressoché continua. A partire dal primo quarto del 2024 per gli altri SEL si rileva una modestissima tendenza al miglioramento delle variazioni tendenziali, già peraltro terminata per la Val di Cecina. L’Area livornese resta comunque relegata in terreno negativo ormai dal secondo trimestre 2021, quando si calcolava l’ultima variazione positiva.

Nel grossetano la tendenza di cui sopra s’individua a partire dal primo trimestre 2023, ed è stata tale da portare le Colline Metallifere e, in minor misura, l’Amiata grossetano ad una crescita effettiva negli ultimi 4/6 trimestri. Dopo un lungo periodo caratterizzato da una blanda discesa, proprio nel trimestre in esame torna a crescere l’Area grossetana, mentre per l’Albegna-Fiora si possono spendere le stesse parole usate per l’Area livornese.



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Natimortalità

Tra aprile e giugno 2025 si sono contate 750 iscrizioni (338 a Grosseto e 412 a Livorno) e 527 cancellazioni (209 a Grosseto e 318 a Livorno), per un saldo dunque positivo di 223 unità, valore decisamente migliore del +52 riscontrato nel secondo trimestre 2024.

Le iscrizioni al Registro camerale risultano in blando calo tendenziale (-2,2%), un trend che si riscontra anche a livello nazionale (-1,5%) ma non regionale (+4,6%).

Dato che i livelli di iscrizioni appaiono ovunque molto vicini a quanto accadeva dodici mesi prima, i tassi di natalità trimestrali non si discostano molto dai valori precedenti. Nell'insieme delle nostre province tale indicatore si attesta sugli 1,2 punti percentuali, ossia su di un livello lievemente inferiore agli 1,4 calcolati per Toscana ed Italia (tabella 6).

Tab. 6 – Iscrizioni: valori assoluti, variazioni percentuali e tassi di natalità.					
Confronto II° trim. 2024/2025					
Territorio	II° trim. 2024	II° trim. 2025	Var. %	Tassi di natalità trimestrali	
				II° trim. 2024	II° trim. 2025
Grosseto	347	338	-2,6	1,2	1,2
Livorno	420	412	-1,9	1,3	1,3
CCIAA MT	767	750	-2,2	1,3	1,2
Toscana	5.138	5.375	4,6	1,3	1,4
ITALIA	81.456	80.205	-1,5	1,4	1,4
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere					

Le cessazioni d'impresa risultano ovunque in numero decisamente inferiore in ragione d'anno, anche a causa del forte ridimensionamento delle cancellazioni effettuate d'ufficio, che in questo trimestre

hanno inciso in maniera trascurabile. Il fenomeno è particolarmente evidente a Grosseto (-40%) più che a Livorno (-14%) e nel complesso la riduzione è pari a 26 punti percentuali, valore che s’inserisce tra il -21% regionale ed il -31% nazionale.

Il tasso di mortalità² è dunque in forte discesa rispetto a quanto calcolato a metà 2024, ed è pari a 0,9 punti percentuali per le imprese della CCIAA Maremma e Tirreno, valore in linea coi territori di confronto (tabella 7).

Tab. 7 – Cessazioni: valori assoluti, variazioni percentuali e tassi di mortalità. Confronto II° trim 2024/2025					
Territorio	II° trim. 2024	II° trim. 2025	Var. %	Tassi di mortalità trimestrali	
				II° trim. 2024	II° trim. 2025
Grosseto	347	209	-39,8	1,2	0,7
Livorno	368	318	-13,6	1,1	1,0
CCIAA MT	715	527	-26,3	1,2	0,9
Toscana	4.475	3.546	-20,8	1,1	0,9
ITALIA	87.359	60.193	-31,1	1,5	1,0
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere					

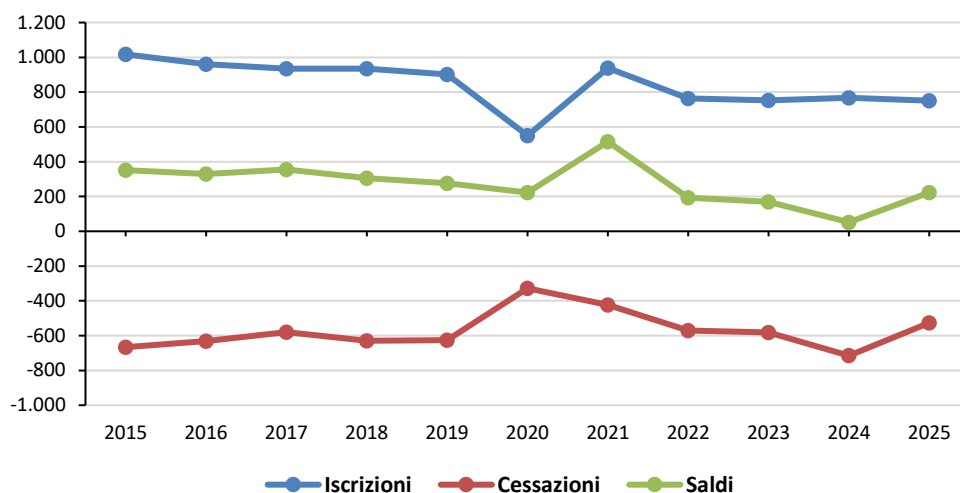
Il già citato saldo positivo fra iscrizioni e cessazioni genera un tasso di crescita trimestrale pari a 0,4 punti percentuali, valore inferiore a quello regionale (+0,5%) ma superiore al nazionale (+0,3%) e, più importante, risulta in decisa crescita rispetto al +0,1% calcolato dodici mesi prima (tabella 8).

Tab. 8 - Saldo tra iscrizioni e cessazioni e tassi di crescita-decrescita. Confronto II° trim. 2024/2025				
Territorio	II° trim. 2024		II° trim. 2025	
	Saldo iscrizioni/cessazioni	Tassi di crescita-decrescita	Saldo iscrizioni/cessazioni	Tassi di crescita-decrescita
Grosseto	0	0,0	129	0,4
Livorno	52	0,2	94	0,3
CCIAA MT	52	0,1	223	0,4
Toscana	663	0,2	1.829	0,5
ITALIA	-5.903	-0,1	20.012	0,3
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere				

Nella serie storica presentata nel grafico 5, il livello numerico di iscrizioni rilevato nel secondo trimestre 2025 non si discosta molto da quelli osservati nel medesimo periodo dei tre anni precedenti, restando dunque inferiore rispetto alla media del decennio 2010-19. Le cessazioni sono invece in numero storicamente basso, secondo solo al biennio 2020-21 e consentono allo stock d’imprese locali di vantare il secondo miglior saldo (positivo) dal 2020.

² Qui calcolato al lordo delle cessazioni d’ufficio.

Grafico 5 - Storico natimortalità II° trim. 2015-2025 - CCIAA MT



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Settori economici

Col secondo trimestre 2025 i dati sulle imprese distinte per settori economici sono stati forniti da Infocamere anche secondo la nuova classificazione ATECO 2025, in sostituzione della precedente ATECO 2007, che presentiamo in tabella 9, relativamente alla CCIAA Maremma e Tirreno.

Tab. 9 - Imprese registrate per attività ATECO 2025 al II° trim. 2025 ed incidenza % - CCIAA Maremma e Tirreno		
Settori	Val. Ass.	Incidenza %
Agricoltura, silvicoltura pesca	11.609	19,06
Attività estrattive	35	0,06
Attività manifatturiere	3.426	5,63
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz.	87	0,14
Fornitura di acqua	129	0,21
Costruzioni	7.987	13,12
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	12.210	20,05
Trasporto e magazzinaggio	1.590	2,61
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	6.558	10,77
Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche...	144	0,24
Telecomunicaz., programmazione e consulenza informatica	784	1,29
Attività finanziarie e assicurative	1.161	1,91
Attività immobiliari	3.104	5,10
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.475	2,42
Attività amministrative e di servizi di supporto	2.574	4,23
Istruzione e formazione	335	0,55
Attività per la salute umana e di assistenza sociale	285	0,47
Attività artistiche, sportive e di divertimento	1.138	1,87
Altre attività di servizi	3.487	5,73
Imprese non classificate	2.775	4,56
Totale CCIAA	60.893	100,00

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

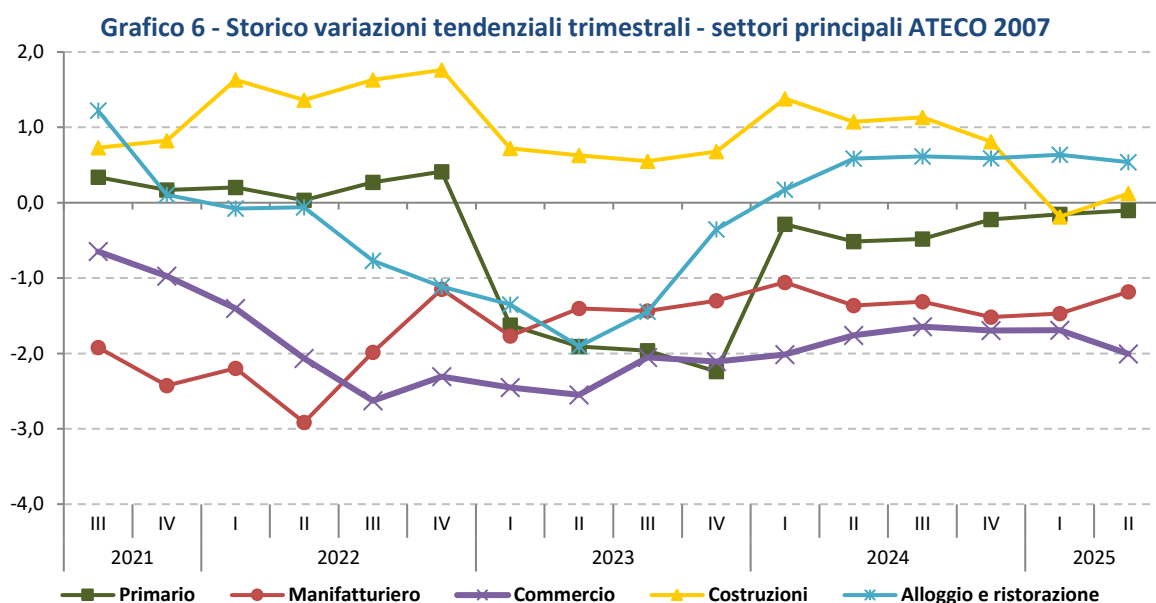
Per le analisi tendenziali e quelle storiche continueremo ad usare la classificazione ATECO 2007 almeno per un anno.

Passando ai numeri, poco cambia rispetto all'immediato passato relativamente alle variazioni tendenziali nei settori economici di maggiori dimensioni. Il secondo trimestre del 2025 si caratterizza infatti per la crescita delle imprese operanti nel turismo (*attività di alloggio e ristorazione*, +0,5%), una sostanziale stabilità di costruzioni (+0,1%) e settore Primario (-0,1%). D'altro verso si annotano contrazioni marcate nel manifatturiero (-1,2%) e nel commercio (-2,0%).

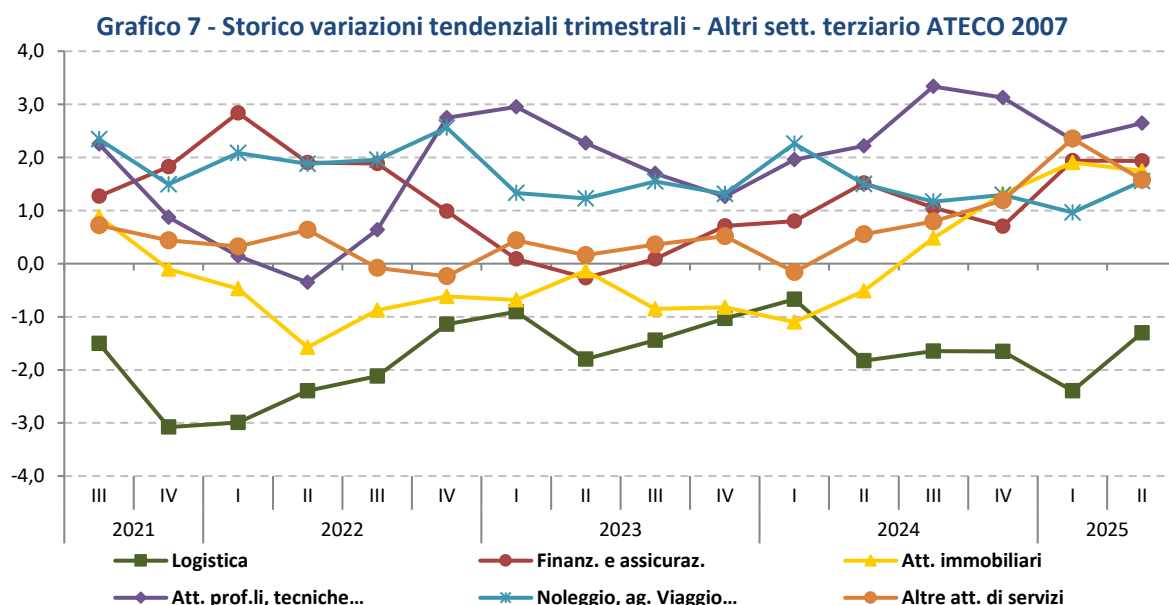
Caratterizzati da un numero minore di imprese, i restanti comparti, tutti ascrivibili al settore Terziario, mostrano variazioni prevalentemente precedute dal segno "più", andamento cui fa eccezione il solo comparto della logistica (*trasporto e magazzinaggio*, -1,3%).

Tab. 10 - Imprese registrate per attività al II° trim. 2025 e variazioni tendenziali CCIAA della Maremma e del Tirreno – ATECO 2007			
Settori	Val. Ass.	Var tend. %	Incidenza %
Agricoltura, silvicoltura pesca	11.609	-0,1	19,06
Estrazione di minerali da cave e miniere	35	0,0	0,06
Attività manifatturiere	3.426	-1,2	5,63
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz.	87	6,1	0,14
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d.	129	3,2	0,21
Costruzioni	8.103	0,1	13,31
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione autov.	13.135	-2,0	21,57
Trasporto e magazzinaggio	1.590	-1,3	2,61
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	6.559	0,5	10,77
Servizi di informazione e comunicazione	928	-0,2	1,52
Attività finanziarie e assicurative	1.161	1,9	1,91
Attività immobiliari	2.968	1,7	4,87
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.513	2,6	2,48
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle impr.	2.545	1,6	4,18
Istruzione	335	5,7	0,55
Sanità e assistenza sociale	285	4,4	0,47
Attività artistiche, sportive, di intrattenim. e divertim.	1.138	1,6	1,87
Altre attività di servizi	2.573	1,6	4,23
Imprese non classificate	2.774	3,3	4,56
Totale CCIAA	60.893	0,1	100,00
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>			

Nell'analisi storica e sempre utilizzando l'ATECO 2007, si nota come negli ultimi tre anni e mezzo l'unico settore ad evidenziare una costante crescita è quello delle costruzioni, crescita che pare stopparsi col 2025, con l'esaurirsi dei bonus edilizi. Dall'inizio del 2024 tale "primato" è stato sostituito da alloggio e ristorazione che mostra un periodo di espansione numerica tutt'altro che banale. Va decisamente peggio per manifatturiero e commercio, che rimangono costantemente in terreno negativo (grafico 6).



Fra i restanti comparti numericamente rilevanti (grafico 7), quattro appaiono in crescita quasi costante: le *attività professionali, scientifiche e tecniche*, il *noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese*, le *altre attività di servizi* e le *attività finanziarie ed assicurative*. A queste si aggiungono le *attività immobiliari*, in crescita da metà 2024, grazie alla ripresa del mercato immobiliare. Al contrario è ormai cronica e ben nota la discesa della *logistica*, che, come abbiamo già avuto modo di commentare, è verosimilmente causata da un processo di concentrazione e selezione, in un mercato ormai dominato da pochi grandi competitors.



Unità locali

Le unità locali ammontano ad oltre 17 mila (esattamente 7.885 sono ubicate in provincia di Grosseto e 9.228 in quella di Livorno) e risultano in crescita di 1,4 punti percentuali. Quelle che rispondono ad un'impresa avente sede nelle nostre province sono 10.034 mentre quelle con sede fuori dai confini provinciali si contano in 7.079. Le prime sono cresciute dell'1,3% in ragione d'anno e le seconde dell'1,6%, entrambe con un passo maggiore nei confronti dell'ambito regionale ma minore rispetto a quello nazionale. La crescita delle unità locali registrate continua senza soluzione di continuità in tutti i territori esaminati ma in Toscana ed in Italia riesce solo in parte a compensare la già commentata diminuzione delle sedi d'impresa, tanto che la somma dei due insiemi fa emergere due flessioni negative, rispettivamente -0,4% e -0,2%. Nell'insieme delle nostre province la spinta delle unità locali consente al contrario un guadagno dello 0,4%, tanto che si supera la soglia delle 78 mila cellule produttive locali (tabella 11).

Il rapporto fra unità locali e sedi d'impresa è pari a 0,28, un valore che era e resta più elevato sia della media regionale (0,27 unità locali ogni sede), sia, soprattutto, di quella nazionale (0,24).

Tab. 11 - Localizzazioni registrate: consistenze al II° trim. 2025, variazioni tendenziali ed incidenza U.L. su sedi d'impresa

	U.L. con sede fuori provincia	U.L. con sede in provincia	TOTALE sedi più U.L.	Variaz. Tend. % U.L fuori prov.	Variaz. Tend. % U.L in prov.	Variaz. Tend. % tot.	U.L. su sedi d'impresa
Arezzo	3.289	5.169	43.591	1,5	0,3	-0,1	0,24
Firenze	10.931	18.953	132.557	0,7	0,9	-0,1	0,29
Grosseto	3.172	4.713	36.703	1,6	2,2	0,6	0,27
Livorno	3.907	5.321	41.303	1,6	0,6	0,2	0,29
CCIAA MT	7.079	10.034	78.006	1,6	1,3	0,4	0,28
Lucca	4.347	5.707	50.619	0,9	0,3	-1,9	0,25
Massa Carrara	2.002	2.833	25.881	0,7	-2,3	-3,7	0,23
Pisa	4.792	6.014	52.123	3,3	1,1	-0,8	0,26
Pistoia	3.109	3.949	38.001	2,2	0,3	-0,2	0,23
Prato	3.030	4.906	41.371	2,4	1,8	0,8	0,24
Siena	3.184	5.886	36.243	0,5	1,6	0,2	0,33
Toscana	41.763	63.451	498.392	1,4	0,8	-0,4	0,27
ITALIA	503.708	913.305	7.302.222	2,3	1,6	-0,2	0,24
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>							

Allegato Statistico

Provincia di Grosseto: demografia d'impresa per comune al II trim. 2025					
Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
Arcidosso	467	414	13	6	7
Campagnatico	490	471	3	2	1
Capalbio	839	793	8	8	0
Castel del Piano	576	532	6	9	-3
Castell'Azzara	120	113	1	0	1
Castiglione della Pescaia	1.265	1.141	18	10	8
Cinigiano	442	418	5	5	0
Civitella Paganico	473	444	3	0	3
Follonica	2.745	2.282	31	19	12
Gavorrano	923	840	11	11	0
Grosseto	9.684	8.330	136	76	60
Isola del Giglio	275	248	4	1	3
Magliano in Toscana	746	721	3	3	0
Manciano	1.361	1.297	15	6	9
Massa Marittima	888	798	11	5	6
Monte Argentario	1.132	1.023	12	8	4
Montieri	153	144	3	1	2
Orbetello	1.798	1.601	18	9	9
Pitigliano	542	516	2	1	1
Roccalbegna	216	211	1	0	1
Roccastrada	1.082	1.020	11	10	1
Santa Fiora	236	217	1	4	-3
Scansano	819	757	10	5	5
Scarlino	560	486	5	6	-1
Seggiano	171	157	0	1	-1
Sorano	511	493	3	0	3
Monterotondo Marittimo	111	104	3	1	2
Semproniano	193	187	1	2	-1
TOTALE Provincia	28.818	25.758	338	209	129
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere					

Provincia di Livorno: demografia d'impresa per comune al II trim. 2025					
Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
Bibbona	453	432	6	3	8
Campiglia Marittima	1.425	1.276	16	9	10
Campo nell'Elba	633	562	11	4	10
Capoliveri	599	534	12	4	3
Capraia Isola	78	69	2	1	2
Castagneto Carducci	1.176	1.073	8	7	14
Cecina	3.256	2.822	50	27	36
Collesalveti	1.306	1.156	18	12	19
Livorno	13.458	11.475	157	157	159
Marciana	274	247	6	0	0
Marciana Marina	222	199	2	4	6
Piombino	2.855	2.523	38	34	38
Porto Azzurro	466	415	7	4	4
Portoferraio	1.534	1.303	19	7	11
Rio	350	312	8	2	6
Rosignano Marittimo	2.702	2.445	33	34	-1
San Vincenzo	819	691	11	6	5
Sassetta	54	50	1	0	1
Suvereto	415	384	7	3	4
TOTALE Provincia	32.075	27.968	412	318	94
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere					

